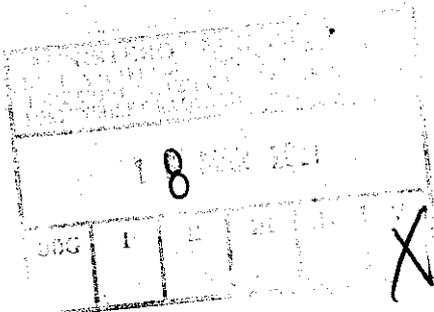


**Da:** A: GAB Archivio Gabinetto  
**Inviato:** martedì 16 marzo 2021 20:40  
**A:** A: CRESS-UDG  
**Cc:** A: GAB Segr. Capo Gabinetto  
**Oggetto:** RITIRARE ORIGINALE ATTI FIRMATI DAL MINISTRO: DEC/MIN/97/2021  
**Allegati:** dec.97.pdf; 4964.pdf

Si trasmette per i seguiti di competenza il DEC/MIN/97/2021 DEL 16/03/2021 concernente il Giudizio positivo di compatibilità ambientale relativo al progetto di: "Perforazione di un pozzo denominato Donata 4DIR nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS". - Proponente Società ENI S.p.A.. per la firma MIBACT

Si allega inoltre la nota originale del Ministero della Cultura acquisita al prot.4964/UDCM

Codice GAB: 45





*Il Ministro della Transizione Ecologica*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO DELLA CULTURA**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

**VISTO** il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, e, in particolare, gli articoli 2 e 6;

**CONSIDERATO** che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS è stata integrata dai rappresentanti della Regione Marche e della Regione Abruzzo, nominati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 28 ottobre 2011, prot. n. 168;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale prot. 608 del 2 maggio 2018, acquisita con protocollo 10526/DVA dell'8 maggio 2018, relativa al progetto di "Perforazione del pozzo denominato Donata 4DIR nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS", presentato dalla Società ENI S.p.A.

**VISTA** la pubblicazione in data 15 maggio 2018 dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**RITENUTO** che il progetto è compreso tra le tipologie di opere di cui all'allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 7, - "Perforazione di pozzi finalizzati alla ricerca e coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi sulla terraferma e in mare" sottoposte, ai sensi dell'articolo 7-bis, comma 2, del medesimo decreto, a procedura di valutazione d'impatto ambientale;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza e le integrazioni fornite in data 22 novembre 2018, a seguito di specifica richiesta della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali prot. 23955/DVA del 24 ottobre 2018;

**VISTA** la pubblicazione in data 10 dicembre 2018 dell'avviso relativo alla presentazione della predetta documentazione integrativa sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

**VISTA** l'ulteriore documentazione integrativa pervenuta in data 23 settembre 2019 a fronte della richiesta della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali prot. 16570/DVA del 27 giugno 2019;

**CONSIDERATO** che:

- a) l'intervento si colloca all'interno dell'area della Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi "B.C3.AS", ubicata nel Mare Adriatico, Zona B, ed in particolare nell'offshore antistante le Regioni Marche e Abruzzo, ad una distanza di circa 27 km (14,6 miglia marine) da San Benedetto del Tronto (AP);
- b) le zone di costa prossime all'area di progetto sono quelle dei Comuni di San Benedetto del Tronto e Porto D'Ascoli, in Provincia di Ascoli Piceno (Marche) e Martinsicuro, in Provincia di Teramo (Abruzzo);
- c) è prevista la perforazione, il completamento singolo e la messa in produzione di un nuovo pozzo direzionato denominato "Donata 4 dir", a partire da uno slot libero posto sull'esistente piattaforma "Emilio", a quattro gambe e quattro slot;
- d) è previsto inoltre un adeguamento delle facilities di separazione e di trattamento dei fluidi di giacimento, per l'invio degli stessi dall'esistente piattaforma "Emilio" alla centrale gas di Pineto tramite il network di condotte esistenti;

**CONSIDERATO** che le distanze del progetto dai Siti di Importanza Comunitaria (SIC), Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Zone Speciali di Conservazione (ZSC) sono le seguenti:

- a) ZSC-IT5340001 "Litorale di Porto d'Ascoli" posto a 26 km Ovest – Marche;
- b) SIC-IT5340002 "Boschi tra Cupra Marittima e Ripatransone" posto a 33 km Ovest – Marche;
- c) SIC-IT5340022 "Costa del Piceno – San Nicola a mare" posto a 30 km Ovest – Marche;
- d) SIC-IT7120215 "Torre del Cerrano" posto a 35 km Sud – Abruzzo;
- e) SIC-IT7140106 "Fosso delle Farfalle" (sublitorale chietino) posto a 73 km Sud – Abruzzo;
- f) ZPS-IT5340001 "Litorale di Porto d'Ascoli" posto a 26 km Ovest – Marche;

**CONSIDERATO** che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, atteso che le attività in progetto saranno realizzate a notevole distanza dai predetti siti appartenenti alla Rete Natura 2000, ha ritenuto non necessario assoggettare il progetto a Valutazione di Incidenza e che, riguardo alle ricadute previste in corrispondenza dei siti stessi, ha verificato che le concentrazioni simulate risultano ampiamente inferiori agli Standard di Qualità.

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, sono pervenuti osservazioni e pareri, di cui si è tenuto conto nella richiesta di integrazioni, nelle valutazioni della documentazione tecnica, unitamente alle controdeduzioni fornite dal proponente, e nella definizione delle condizioni ambientali;

**ACQUISITO** il parere positivo con condizioni ambientali n. 3163 dell'8 novembre 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**ACQUISITO** il parere positivo, con condizioni ambientali e raccomandazioni, espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con nota prot. 11578 del 30 marzo 2020;

**ACQUISITO** il parere favorevole con condizioni ambientali espresso dalla Regione Marche con Decreto della P.F. Valutazioni e Autorizzazioni ambientali qualità dell'aria e

protezione naturalistica n. 193/VAA del 16 ottobre 2019 e trasmesso con nota prot. 27734/DVA del 16.10.2019;

**CONSIDERATO** quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo con condizioni ambientali n. 3163 del 8 novembre 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 52 pagine;
- a) il parere positivo con condizioni ambientali e raccomandazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, reso con nota prot. 11578 del 30 marzo 2020, costituito da n. 7 pagine;
- b) parere positivo con condizioni ambientali espresso dalla Regione Marche con decreto dirigenziale n. 193/VAA del 16 ottobre 2019, costituito da n. 10 pagine;

**CONSIDERATO CHE:**

- a) l'articolo 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006 prevede che sia l'autorità competente a verificare l'ottemperanza delle condizioni contenute nei provvedimenti VIA eventualmente avvalendosi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, dell'Istituto superiore di sanità ovvero di altri soggetti pubblici;
- b) con decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, sono stati adottati gli "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";

**ATTESO** che il procedimento in oggetto non rientra nella fattispecie dei procedimenti sospesi in attesa dell'adozione del Piano per la transizione energetica sostenibile delle aree idonee (PiTESAI) di cui al comma 4 dell'articolo 11-ter del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito con modificazioni dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

**DECRETA**

**Art. 1**

**(Giudizio di compatibilità ambientale)**

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul progetto di "Perforazione del pozzo denominato Donata 4DIR nella Concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS", presentato dalla ENI S.p.A. con sede legale in Roma – Piazzale Enrico Mattei, 1, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4.

**Art. 2**

**(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 3163 dell'8 novembre 2019. Il

proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 3**

#### **(Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali n. 11578 del 30 marzo 2020. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 4**

#### **(Condizioni ambientali della Regione Marche)**

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al decreto direttoriale della Regione Marche n. 193/VAA del 16 ottobre 2019, se non in contrasto o non già comprese nelle condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo. Il proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato decreto direttoriale.

### **Art. 5**

#### **(Verifiche di ottemperanza)**

1. Il Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, in qualità di autorità competente verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 4, e, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, verifica l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.

2. Il Ministero della transizione ecologica svolge l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS. Il soggetto individuato per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali poste nel decreto direttoriale della Regione Marche è la Regione medesima, che provvede direttamente o avvalendosi di enti da essa delegati. Il Ministero della cultura svolge le attività di verifica tramite gli Uffici centrali e periferici indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti e gli uffici di cui al comma 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, al Ministero della cultura.

4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui al comma 2 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2, 3 e 4 si provvede con oneri a carico del Proponente nei limiti in cui le attività richieste ai soggetti individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

### **Art. 6**

#### **(Disposizioni finali)**

1. Il presente provvedimento è notificato alla ENI S.p.A., al Ministero della cultura, al Ministero dello sviluppo economico, alla Regione Marche, alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Ascoli Piceno, alla Provincia di Teramo, ai Comuni di: San Benedetto del Tronto, Porto d'Ascoli e

Martinsicuro, all'ARPA Marche e all'ARPA Abruzzo, all'Ufficio Circondariale Marittimo di Giulianova.

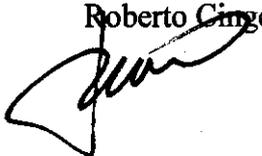
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il progetto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.

3. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e al parere della Regione Marche, è reso disponibile sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni dalla data di notifica dell'atto, mentre, per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica. In alternativa al ricorso giurisdizionale è ammesso Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, i cui termini andranno computati con le medesime modalità di cui sopra.

IL MINISTRO DELLA TRANSIZIONE  
ECOLOGICA

Roberto Cingolani



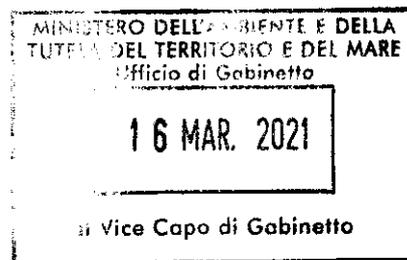
IL MINISTRO DELLA CULTURA

Dario Franceschini





*Ministero della cultura*  
UFFICIO DI GABINETTO



All'Ufficio di Gabinetto  
Ministero della Transizione Ecologica  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA

e, p.c.

Alla Direzione generale per la crescita  
sostenibile e alla qualità dello sviluppo  
Ministero dell'ambiente e della tutela  
del territorio e del mare  
Via Cristoforo Colombo, 44  
00147 ROMA  
(CRESS@PEC.minambiente.it)

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA  
DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Uffici di diretta collaborazione del Ministro

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO  
Prot. 0004964 UDCM del 16/03/2021

All'Ufficio legislativo  
(mbac-  
udcm.ufficiolegislativo@mailcert.beniculturali.it)

Alla Direzione generale Archeologia,  
belle arti e paesaggio  
(mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it)  
(mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

OGGETTO: Decreto di compatibilità ambientale relativo al progetto di "Perforazione del pozzo denominato Donata 4DIR della concessione di coltivazione di idrocarburi liquidi e gassosi B.C3.AS", presentato dalla Società ENI S.p.A..

Con riferimento alla nota prot. n. 4028 del 5 marzo 2021, si restituisce, firmato dall'On. Ministro, il decreto di compatibilità ambientale indicato in oggetto.

Copia del suddetto decreto viene trasmesso, per opportuna informazione e monitoraggio, anche all'Ufficio legislativo di questo Ministero.

IL CAPO DI GABINETTO

Prof. Lorenzo Casini